



Distretto Socio -Sanitario D1

Comune Capofila Agrigento

*Aragona – Comitini – Favara – Ioppolo Giancaxio - Porto Empedocle – Raffadali
Realmonte - Sant'Angelo Muxaro – Santa Elisabetta –Siculiana*

- Comitato dei Sindaci -

Verbale nr.4 del 26/06/2014

L'anno 2014 (duemilaquattordici), il giorno 26 del mese di Giugno alle ore 11,30, presso la sala Giunta del Palazzo Municipale di Agrigento, si è riunito a seguito di convocazione giusto protocollo n. 35689 del 23/06/2014, il Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario D1, nelle persone nominativamente indicate nell'elenco allegato al presente, come parte integrante.

Partecipa, ai sensi dell'art. 5 del vigente regolamento del Distretto Socio – Sanitario D1, senza diritto di voto, il Dirigente del Comune Capofila, Dott. Gaetano Di Giovanni, nella qualità di Dirigente Responsabile del Distretto e di Coordinatore del Gruppo Piano, quale struttura tecnica di riferimento per i Comuni, con funzioni di assistenza e di segretario verbalizzante, avvalendosi, ai sensi dell'art. 17, lettera a) del regolamento del Distretto della dott.ssa Rosanna Pitrone, funzionario di categoria D dipendente del Comune di Agrigento, a tempo determinato, assegnata alla segreteria amministrativa del Distretto Socio-Sanitario D1.

Porgendo il doveroso saluto ai partecipanti, apre la seduta n. q. di presidente del Comitato dei Sindaci, l'Assessore del Comune di Agrigento il dott. Domenico Catuara, il quale entrando immediatamente nel vivo dell'odierno ordine del giorno fa presente che, dovendo dare esecuzione a quanto previsto dalle Linee Guida per l'attuazione delle politiche sociali e socio-sanitarie 2013-2015, emanate dalla Regione Sicilia, i Sindaci Distretto Socio sanitario D1, nel corso della riunione odierna saranno chiamati ad approvare il Piano di Zona stilato dai due sub ambiti Distrettuali, che il Gruppo Piano integrato in un unico atto oggi presenta al Comitato dei Sindaci del Distretto.

Prende la parola il Dott. Di Giovanni Dirigente coordinatore del Distretto Socio Sanitario, il quale ricorda ai presenti che il predetto passaggio fa parte dell'iter procedurale per l'elaborazione del piano di zona a cui si devono attenere quei Distretti che hanno deciso la costituzione delle aree omogenee distrettuali.

A questo proposito il Dirigente ricorda agli intervenuti che Distretto Socio Sanitario D1 con istanza prot. n. 66728 del 31/12/2013, in considerazione di alcune criticità rilevate nei passati cicli di programmazione, che hanno determinato nel tempo un rallentamento nell'avvio dei servizi e nella definizione degli atti contabili, ha presentato al Dipartimento Regionale Famiglia e Politiche Sociali, la documentazione per la costituzione di n. 2 Aree omogenee Distrettuali così composte: A.O.D. n. 1: Agrigento – Comune Capofila e componenti Comune di Aragona, Favara e Raffadali; A.O.D. n. 2 – Porto Empedocle Comune Capofila e componenti Comuni di Comitini, Ioppolo Giancaxio, Realmonte Siculiana, Sant'Angelo Muxaro, Santa Elisabetta.

Che in data 21/02/2014 l'Assessorato della famiglia delle politiche sociali e del lavoro ha emanato nota prot. n. 6841 avente il seguente oggetto : notifica del D.D.G n.308 del 21/02/2014 con il quale ha istituito le suddette Aree omogenee distrettuali.

Che i Gruppi Piano di entrambe le AOD sono stati chiamati ad elaborare due Piani di zona sub distrettuali rispondenti ai bisogni sociali espressi su ciascun territorio, ponendo in essere tutte le procedure per la stesura degli stessi;

Che dopo la presa d'atto dei predetti Piani di Zona da parte dei Comitati dei Sindaci dei due sub ambiti, il Gruppo Piano del Distretto Socio Sanitario ha trasmesso le programmazioni delle due aree omogenee, integrandole in un unico atto, al Comitato dei Sindaci del Distretto per l'approvazione.

I Sindaci del Distretto D1, ai quali era stato trasmesso per posta elettronica il Piano di Zona per l'opportuna conoscenza, unitamente al bilancio ed agli allegati 7 e 8, deliberano all'unanimità di approvarlo, dando mandato alla Segreteria del Distretto del compimento degli atti successivi e necessari per la definizione dell'iter procedurale finalizzato alla presentazione dell'atto programmatico 2013/2015.

Prima di dichiarare conclusa la seduta, il Dirigente del Distretto D1, Dott. Gaetano Di Giovanni, informa i Sindaci presenti che a seguito della nuova normativa, ai singoli Comuni non è consentito esperire Gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di lavori pubblici, pertanto la Dirigenza del Distretto ai fini della realizzazione delle gare pubbliche per l'affidamento dei servizi previsti nei PAC propone di seguire il seguente iter: Il Dirigente / Coordinatore del Distretto D1 acquisisce la proposta di determinazione sviluppata dai Dirigenti di quei Comuni del Distretto che in questo caso diventano RUP, che non hanno istituito per i lavori pubblici stazione appaltante, assumendo gli atti gestionali e degli oneri di firma necessari (se i comuni ne fanno richiesta), nel rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma inserito nei Piani PAC.

Invece per le gare relative ai servizi sociali, competerà al ciascun Comune Capofila dei due sub ambiti del Distretto, la realizzazione degli atti necessari e propedeutici alla realizzazione dei fini statuari.

I Sindaci presenti approvano all'unanimità le suddette proposte dando mandato ai Dirigenti di procedere secondo quanto deliberato relativamente alla realizzazione dei servizi di cui sopra.

La riunione si conclude alle ore 12,30

Firmato
Il Dirigente/Coordinatore del Distretto D1
Dott. G. Di Giovanni

Firmato
Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Rosanna Pitrone

Firmato
Il Presidente del Comitato dei Sindaci
Dott. Domenico Catuara

